



GALVITEK

Una galvanica d'autore

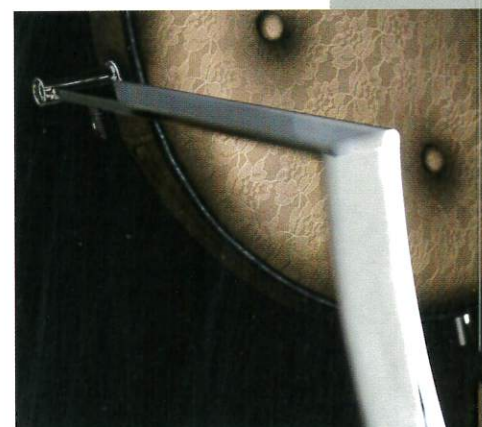
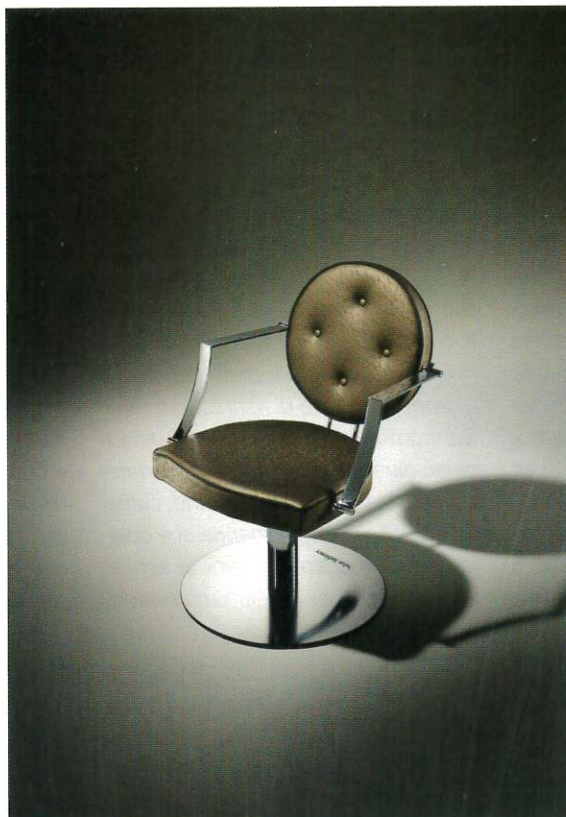
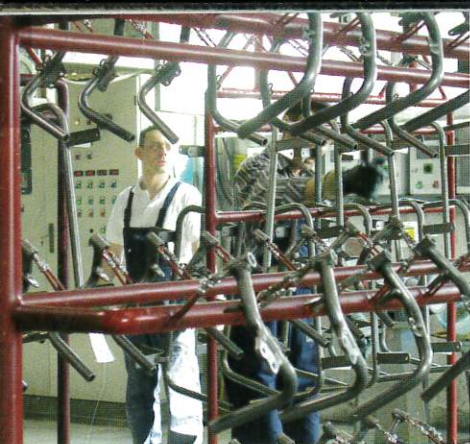
“Dietro ogni impresa di successo c'è qualcuno che ha preso una decisione coraggiosa”.

È questa per Peter Druker, uno dei padri del management, la ricetta per la buona riuscita di un'attività d'impresa: il giusto mix di intuizione e determinazione unito alla voglia di 'spiccare il volo'. Uno di quelli che ce l'hanno fatta, uno che non ha avuto paura di cambiare è **Luigi Dal Prete**, un uomo che ha trasformato in maniera decisiva la propria vita passando da funzionario di una ditta produttrice di pneumatici a capitano

d'azienda in un campo fino ad allora per lui sconosciuto, la cromatura e nichelatura dei metalli. «Innanzitutto – spiega Dal Prete – è fondamentale pensare che qualunque cosa si vuole si può ottenere, ma soprattutto, bisogna poter contare su intraprendenza, pragmatismo, capacità di rischiare, di condividere gli obiettivi, di fidarsi anche delle idee altrui e di capire se l'idea vale un'impresa».

C'è tutto questo alla base di **Galvitek**, azienda costituita a Verona, nel 2000, da Dal Prete, responsabile amministrativo e

**Cromature
'sartoriali'
dei metalli
con il massimo
rispetto
dell'ambiente**



Roberto Turra

marketing, e **Daniele Venturi**, responsabile ambientale ed impiantistico, motivati a lanciarsi in questa avventura da **Roberto Turra**, vero esperto della galvanica, che ha svelato ai due soci neofiti i segreti del settore e li ha affiancati sia nella costituzione di un team altamente qualificato, sia nella fase organizzativa e produttiva indirizzando l'attività verso un livello di alta specializzazione.

«Sono stati anni impegnativi durante i quali tutti abbiamo lavorato sodo – afferma Dal Prete –: oggi Galvitek conta 25 dipendenti e produce un fatturato che si è attestato, nel passato esercizio, sui 2 milioni di euro. Un risultato che conferma come qualità totale, professionalità ed efficienza organizzativa rappresentino la chiave del successo e il miglior biglietto da visita per una clientela competente ed esigente».

Oltre 100 i clienti in portafoglio, fra i quali alcuni prestigiosi marchi di fama internazionale, che si affidano, con fiducia e continuità, alla professionalità della ditta veronese. «Per oltre l'80% – rivela l'imprenditore – si tratta di realtà che operano nel comparto dell'arredamento (produttori di radiatori da bagno di design, termoarredi, fusti di sedie e poltrone, cosciali e componenti di scale artistiche, etc.). Per circa un 15% la nostra committenza produce acces-

soristica estetica per auto, moto, sport e biciclette (anche d'epoca) e per un residuo 5% componentistica esterna per macchinari vari». Una clientela per la quale, in un anno, Galvitek processa 40 mila barre, consumando 20 mila kg di nickel. Lo stabilimento, razionalmente organizzato, si sviluppa su una superficie di 5.000 mq. di cui 3.200 mq. coperti suddivisi in aree adibite alla cromatura e nichelatura (1.500 mq.), alla pulitura e levigatura dei metalli 'oggetti d'arredamento' (1.300 mq.), alla preparazione superficiale di termoarredi, scaldasalviette e radiatori da bagno (1.000 mq.), a magazzino e stoccaggio delle merci (900 mq.). L'azienda è specializzata nei trattamenti decorativi di nichelatura, cromatura (esavalente e trivalente) e satinatura dei metalli – ferro, ottone, rame, e acciaio inox –, ma il suo fiore all'occhiello è la preparazione della superficie, costituita dalle fasi di pulitura e levigatura, eseguita con tecniche e cura artigianali, mantenendo una capacità produttiva industriale: una particolarità che la differenzia dalle altre imprese che operano nel settore in Italia.

«La nostra – sottolinea Luigi Dal Prete – è stata una scelta dettata dalla volontà di coprire un segmento di nicchia del mercato che si poteva soddisfare solo con un'attività di tipo 'sartoriale' eseguendo cromature inimitabili per articoli



top di gamma che, talvolta, costituiscono delle vere e proprie opere d'arte. Nella fase di preparazione i nostri collaboratori rifiniscono i particolari lucidandoli a specchio tanto che sembrano già cromati». Tanta manualità, quindi, che si affianca ad un ricco parco macchine e una dotazione impiantistica di tutto rispetto. L'area dedicata alla pulitura/levigatura e lucidatura metalli comprende una macchina a quattro teste computerizzata con nastri a umido per la levigatura del tubo tondo, una macchina a tre teste per la levigatura del tubo quadro, una levigatrice a 5 teste con nastri ad umido per la levigatura del tubo quadro, una levigatrice a contatto doppio nastro e una levigatrice a contatto 5 teste ad umido per levigare piani fino a L 1100 mm, smerigliatrici, rotosfere e spazzolatrici manuali. 'Cuore' dell'azienda è il reparto di cromatura, realizzata con un peculiare metodo di elettrodeposizione galvanica. Si tratta di un impianto lungo 70 metri, operativo 24 ore su 24, costituito da 28 vasche (ciascuna dotata di un sistema autonomo di filtraggio e di alimentazione elettrica) di 3,8 metri utili di lunghezza, con una profondità di 1,5 per 0,80 metri ed è fornito di 3 carriponte azionati da PC. Ma Galvitek non è solo business. Quello che colpisce di questa realtà è la volontà di mantenere, con assoluto rigore e alto senso di responsabilità, l'equilibrio tra i fini aziendali e le esigenze di salvaguardia dell'ambiente e della salute delle persone.

«Ci siamo prefissati fin dall'inizio – sottolinea Dal Prete – l'obiettivo di approssimarci il più possibile al cosiddetto 'scarto zero': pochi sprechi, pochi consumi, poche emissioni. Abbiamo ultimamente investito 180 mila euro per realizzare un sistema di cogenerazione per la produzione di energia elettrica attraverso gas metano sfruttando il calore del motore endotermico per il riscaldamento

dei bagni galvanici, ottenendo due risultati: risparmio sulla bolletta e minore quantità di CO2 immessa in atmosfera. Ci dedichiamo inoltre in maniera costante alla manutenzione degli impianti e recuperiamo i prodotti usati. Proprio grazie a questo nostro impegno abbiamo ottenuto il Certificato di Recupero, rilasciato dalla WRC (World Resource Company) che attesta come, con il riciclo dei rifiuti metallici, abbiamo contribuito alla rivalorizzazione dei materiali nobili, limitando l'utilizzo di risorse naturali». Sul fronte della sicurezza dei dipendenti, oltre ai presidi standard in dotazione di ciascuno (mascherine, cuffie, dpi specifici, etc.), l'azienda si è dotata dei più moderni sistemi di aspirazione/abbattimento e organizza corsi

per le risorse umane aziendali affinché siano addestrate ad operare con cognizione dei rischi connessi con le attività, integrando alla formazione in aula un servizio innovativo di e-learning. Galvitek ha conseguito nel 2012 l'A.I.A., Autorizzazione Integrata Ambientale, è iscritta ad Assogalvanica e al consorzio ECOMETAL che accredita le aziende virtuose riconoscendo loro l'utilizzo dei marchi Plated In Italy, Infinity Recyclable, Hygienic Surface, M.T.D. (Migliori Tecnologie Disponibili). «Impegniamo consistenti risorse per la formazione a tutti i livelli – conclude l'amministratore – perché è tramite la consapevolezza e le competenze acquisite da tutta la squadra che riusciamo a conseguire i nostri obiettivi di miglioramento».



GALVITEK

GALVITEK S.r.l.

SEDE AMMINISTRATIVA

Via T.A. Edison, 8
37136 (ZAI) Verona
Tel. +39 0458200050
Fax +39 0458231812

PRODUZIONE/ATTIVITÀ

Cromatura, nichelatura,
levigatura, lucidatura e
satinatura metalli

ANNO DI FONDAZIONE

2000

SUPERFICIE AZIENDALE

Totale: 5.000 mq
Coperta: 3.200 mq

TITOLARI

Luigi Dal Prete
Daniele Venturi

RESPONSABILE COMMERCIALE PRODUZIONE AMMINISTRAZIONE MARKETING QUALITÀ

Luigi Dal Prete

RESPONSABILE AMBIENTE IMPIANTISTICA E MANUTENZIONI

Daniele Venturi

RISORSE UMANE

Totale addetti: 25
Addetti alla produzione: 23
Impiegati: 2

SITO INTERNET/E-MAIL

www.galvitek.it - info@galvitek.it